



Deliberazione del Direttore Generale

n. 565 del registro

OGGETTO: Ricorso in appello della sentenza n. 10338/2010 presentato dalla Dr.ssa Anna Barletta contro questo Istituto. Opposizione e nomina dell’Avvocato difensore dell’Ente.

L’anno **2013**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** in Bari, nella sede dell’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte

Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 26.06.2012;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 1 del 01.08.2012

sulla base dell’istruttoria e della proposta dell’Area Affari Generali e Legali

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Premesso:

che con atto deliberativo n. 154 del 16 marzo 2001, l’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” conferiva la procura ad litem al prof. avv. De Feo del foro di Bari per la difesa dell’Ente nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro dalla Dr.ssa Barletta Anna;

che la Dr.ssa Barletta promuoveva il suddetto giudizio per l’accertamento del rapporto di para-subordinazione asseritamente intercorso con l’Ente dall’1.6.1994 al 28.2.2000, chiedendo, per l’effetto, al giudice adito la condanna dell’Istituto alla corresponsione dei compensi spettanti per il detto rapporto oltre il risarcimento dei danni derivanti sia dalla mancata remunerazione dell’attività svolta sia da un’asserita aggressione fisica e morale subita nel corso del rapporto;

che il Giudice del Lavoro, a seguito dell’eccezione sollevata dall’avv. A. De Feo di difetto di giurisdizione del giudice adito, dichiarava, con ordinanza depositata in data 12.11.2002, il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario per le domande relative alle questioni antecedenti al 30 giugno 1998, proseguendo il giudizio per le altre domande proposte dalla dr.ssa Barletta;

che il suddetto provvedimento veniva impugnato dalla Dr. Barletta, prima, davanti alla Corte d’Appello di Bari Sez. Lavoro e, successivamente, in Cassazione che, con sentenza n. 8949/07, riconosceva la giurisdizione del giudice ordinario su tutti i capi della domanda;

Rilevato:

che, a seguito di detta sentenza, la dr.ssa Barletta notificava un nuovo ricorso espressamente qualificato come *“ricorso in riassunzione per effetto della sentenza della Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, n. 8949/07 del 20 marzo – 146.4.2007, resa inter partes nel procedimento iscritto al n. 18107 r.g.n. 2004”*

che l'Ente, per esigenze di continuità defensionale, conferiva con atto deliberativo n. 173 del 23 maggio 2008, l'incarico di difensore dell'Istituto all'avv. Antonio De Feo;

che, con nota prot. n. 11367 del 21 ottobre 2010, l'avv. De Feo comunicava che il Tribunale di Bari - Sezione Lavoro, aveva riunito e trattato congiuntamente i due giudizi definendoli con sentenza n. 10338/10, sentenza con la quale rigettava il ricorso della Dr.ssa Barletta;

che l'Avvocato Luigi Paccione, in nome e per conto della Dott.ssa Anna Barletta, in data 16.12.2011 ha notificato a questo Ente apposito ricorso in appello presentato alla Corte di Appello – sezione Lavoro – di Bari per l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 10338 del 20.9 e 4.10.2010 resa dal Tribunale Ordinario di Bari – Sezione Lavoro;

Ritenuto che è necessario opporsi al suddetto ricorso e contestualmente, per la continuità difensiva, nominare il Prof. Avv. Antonio De Feo quale difensore dell'Ente;

Viste:

- la deliberazione n.30 del 05.02.2013 con cui questo Ente ha disciplinato l'affidamento all'esterno degli incarichi legali;
- la nota n.8427 del 03.05.2013, a tutt'oggi rimasta priva di riscontro, con cui questo Ente ha richiesto all'Avvocatura Regionale di attivare apposita convenzione per affidare al detto Organismo la difesa di questo Ente;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per tutti i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati di:

1. di opporsi al ricorso in appello presentato alla Corte di Appello – Sezione Lavoro – di Bari per l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 10338 del 20.9 e 4.10.2010 resa dal Tribunale Ordinario – Sezione Lavoro;
2. nominare il Prof. Avv. Antonio De Feo del Foro di Bari quale difensore dell'Ente;
3. prendere atto che giusta deliberazione n.30 del 05.02.2013, con cui questo Ente ha stabilito il tariffario relativo agli incarichi legali, al predetto professionista sarà corrisposta per l'intera procedura la somma di € 2.412,00 oltre IVA e CAP e di contabilizzare il costo di competenza al conto economico aziendale n.733.105.00025, denominato “onorari e spese legali per resistenza in giudizio”, del bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2013;
4. dare mandato al Direttore Amministrativo di sottoscrivere con il predetto professionista la relativa convenzione di incarico;
5. conferire immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Collaboratore Amministrativo professionale Esperto

Area Gestione Affari Generali e Legali

f.to: Romano Carone

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to: Dott. Gianluca Capochiani

IL DIRETTORE SANITARIO
f.to: Dott.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi

IL DIRETTORE GENERALE
f.to: Prof. Antonio Quaranta

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n° _____ pagine e n° _____ fogli .

Il Segretario

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Dal **27.12.2013** al **in corso**

Bari, **27.12.2013**

Il Responsabile del Procedimento
L'Assistente Amministrativo
f.to: Francesco Lopopolo